

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Un Servizio Civile Speciale 3.0

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:
Assistenza

Area di Intervento:
Disabili

Codifica:
A-01

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale e partecipazione attiva alla comunità della popolazione giovanile affetta da disabilità uditiva, con l'intento di attuare politiche di sensibilizzazione sul territorio e alla diffusione della cultura sorda soprattutto tra le giovani generazioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Arricchimento della base dati attraverso la realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	<ul style="list-style-type: none">- Costituzione del team multi- competenze- Definizione delle procedure, delle modalità di realizzazione dello studio del fenomeno sul campo- Identificazione degli strumenti di ricerca- Elaborazione e sintesi dei dati raccolti- Analisi, studio, ed utilizzo delle informazioni raccolte- Pubblicazione dello studio- Diffusione e condivisione dei risultati- Monitoraggio delle attività di progetto
1.2 Potenziamento delle attività afferenti allo sportello di ascolto e confronto	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento del team di ascolto e consulenza tramite gli Operatori Volontari- Mappatura delle risorse e dei servizi disponibili sul territorio- Analisi delle richieste raccolte dagli operatori- Individuazione del consulente/esperto e delle strategie più adeguate al caso specifico- Realizzazione di colloqui gestiti da esperti LIS

	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento delle richieste verso servizi esistenti nel contesto locale di riferimento
1.3 Incrementare le opportunità di Volontariato all'interno degli istituti scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del gruppo di lavoro - Mappatura della rete scolastica territoriale - Mappatura delle esigenze della struttura scolastica - Attività di sensibilizzazione volte al coinvolgimento dei minori sordi nel contesto sociale scolastico - Monitoraggio delle attività di progetto
2.1 Organizzazione di programmi formativi per gli operatori volontari e il personale che opera a contatto con minori sordi	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturazione Calendario Corsi LIS - Costituzione programma corsi formazione - Identificazione delle istituzioni scolastiche interessate e/o coinvolgibili - Monitoraggio avanzamento lavori - Attività di verifica e confronto apprendimento LIS
2.2 Formazione degli operatori giovanili e docenti sul tema della disabilità uditiva	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione dei contenuti didattici - Strutturazione del calendario di formazione - Rappresentazione del deficit e del handicap delle persone sorde - Conoscenza e descrizione della LIS - Rappresentazione dei diritti delle persone sorde e delle loro potenzialità - Confronto e valutazione informale apprendimento
2.3 Organizzazione di spazi di confronto tra giovani, docenti e familiari anche attraverso dinamiche non formali e peer education	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione di momenti e spazi di confronto che possano coinvolgere la partecipazione attiva degli studenti - Creazione di percorsi basati sulla peer education dedicati alla conoscenza della cultura sorda, della disabilità e dei diritti dei minori sordi - Elaborazione di materiali divulgativi che possano favorire la comprensione del deficit e dell'handicap uditivo - Organizzazione di giornate formative attraverso la rete associativa e le scuole - Sviluppo di contenuti che possano favorire il confronto tra i giovani e gli interessati - Cenni alla Lingua dei Segni Italiana (LIS)
3.1 Organizzazione, promozione e partecipazione a eventi e iniziative culturali accessibili anche alle persone sorde	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di momenti e spazi culturali adeguati allo scopo - Costituzione del calendario eventi ed iniziative culturali - Promozione delle iniziative a calendario - Adesione iscrizioni e partecipazione - Collaborazione con professionisti della Lingua dei Segni Italiana (LIS) per la piena inclusione dei disabili uditivi
3.2 Trasferimento di competenze digitali per la gestione e l'erogazione di validi contenuti online	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del gruppo di lavoro - Studio ed analisi dei servizi informatici disponibili per l'attività - Identificazione della metodologia di intervento - Creazione di contenuti che possano favorire il dialogo tra studenti ed adulti sul tema della disabilità uditiva - Produzione di contenuti volti a contrastare l'isolamento sociale percepito dal minore sordo
3.3 Produzione e promozione di campagne e materiali informativi sui temi della disabilità uditiva	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione dei dati raccolti dal servizio di consulenza e dallo sportello di ascolto e confronto - Elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative - Definizione Newsletter e contenuti - Pubblicazione e diffusione risultati

SEDI DI SVOLGIMENTO: Roma, Via Nomentana, 56, 00161 (RM)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n° 6 posti – senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
		2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 12 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 9 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 6 PUNTI</i>
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		10 PUNTI
Laurea triennale		8 PUNTI
Diploma scuola superiore		6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	4 anno concluso	5 PUNTI
	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media		1 PUNTO
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto		3 PUNTI
Corsi regionali inerenti al progetto		2 PUNTI
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato		1 PUNTO
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		
Di durata superiore a 12 mesi		4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi		2 PUNTI
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>		
Competenze informatiche e digitali		2 PUNTI
Competenze e/o certificazioni linguistiche		2 PUNTI
Altre Competenze		2 PUNTI
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		MAX 6 PUNTI
Conoscenza del servizio civile		MAX 6 PUNTI

Conoscenza dell'ente sede di progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso Via Nomentana n°56, 00161 Roma (RM) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Storia del Gruppo SILIS	Introduzione sulla storia e la cultura dei Sordi	5 ore
Modulo II Linguistica	Caratteristiche delle Lingue dei Segni. Le principali teorie sullo studio e la comparazione delle lingue vocali e segnate	20 ore
Modulo III Antropologia	Gli aspetti socio antropologici dell'appartenenza a una minoranza linguistica e il senso di appartenenza alla comunità	15 ore
Modulo IV Pratica LIS	Apprendimento della Lingua dei Segni: aspetti grammaticali, fonologici, morfologici, sintattici, parametri formazionali,	20 ore
Modulo V Ambito scolastico	L'uso della Lingua dei Segni in ambito scolastico. Esempi di bilinguismo e progetti di integrazione scolastica	10 ore
Modulo VI Ambito educativo	Metodi e strumenti per guidare alla conquista della propria autonomia e indipendenza i ragazzi adolescenti e giovani adulti che si esprimono con la lingua dei segni.	10 ore

Modulo VII Ambito amministrativo e gestionale	Attività di front office e di back office	5 ore
Modulo VIII Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Beloved Community: un patto per il Centro-Sud

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)
- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante

l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio e certificazione delle competenze: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 25

Ore dedicate alla certificazione delle competenze: 38

Le misure aggiuntive relative al Tutoraggio e alla Certificazione delle Competenze avverranno tramite Ente Terzo a partire dal 7° mese di avvio del progetto.